Tiratura 01/2015: 64.211
Diffusione 01/2015: 50.254
Lettori III 2014: 524.000
Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati

IL TIRRENO

Dir. Resp.: Omar Monestier

11-APR-2015

da pag. 5

L'ESPERTO

Con la svolta digitale più sicurezza e meno evasione

S. BARTOLI A PAG. 5

AUTO » CAMBIA L'ASSICURAZIONE

Via il tagliando dal parabrezza svolta digitale contro l'evasione

Le telecamere leggeranno la targa per scoprire se la polizza è stata pagata, si parte il 18 ottobre
Apparecchi già in funzione in varie città, ma saranno usati anche gli occhi elettronici di ztl e Telepass

di Stefano Bartoli

Sì, sparirà une delle scene più classiche a cui assistiamo sempre quando, in auto, ci fermano per un controllo: il carabiniere, il vigile urbano o l'agente della polizia stradale che, con patente e libretto di circolazione in mano, si sporge sul parabrezza per leggere la data di scadenza del tagliando in grado di certificare l'avvenuto pagamento dell'assicurazione Rc Auto. Insomma, quel pezzetto di carta giallo, tanto prezioso quanto troppo falsificato, sparirà il prossimo 18 ottobre: da quel giorno il nostro tutore dell'ordine guarderà, anzi "farà guardare" ed aspetterà una risposta, la targa del veicolo che diventerà veramente il cuore di tutte le nostre mancanze o, al contrario, della stretta osservanza del Codice della strada e delle varie leggi.

Orwell è tra noi. Insomma, mai come stavolta il riferimento al Grande Fratello creato da George Orwell nel suo "1984" appare azzeccato. La fine dell'estate ci porterà infatti in dote lo sviluppo esponenziale delle funzioni delle telecamere che oggi ci sorvegliano dai box degli autovelox, dalle vetture dei vigili urbani o dagli ingressi delle zone a traffico limitato. Tanto per intenderci, non solo varchi e velocità, ma appunto il controllo della regolarità dell'assicurazione, della revisione e del veicolo che si sta usando. Soprattutto, il primo punto è il più delicato, arrivato ormai a livello di emergenza nazionale: secondo i dati dell'Ania, l'Associazione delle imprese assicurative, basati sulle cifre della polstrada. su 43 milioni e 900mila veicoli circolanti, ben tre milioni e mezzo non sono assicurati, circa l'8 per cento del totale, con una distribuzione crescente transitando dal nord (5%) verso le regioni del sud (13%). E, basandosi su queste medie, è facile concludere che in Toscana su quasi due milioni e 400mila automobili, ce ne sarebbero quasi 200mila non in grado di coprire i danni che potrebbero provocare.

Funzionerà così. «Credo che siamo davvero davanti ad una data storica perché dopo oltre quarant'anni sparisce il contrassegno sul parabrezza - commenta Rossella Sebastiani, responsabile Normativa Auto dell'Ania -. Voglio dire che sarà una vera rivoluzione perché autovelox, ztl e Telepass potranno anch'essi, una volta a regime, accedere alla banca dati della Motorizzazione, alimentata anche dalle imprese assicurative. Ogni dispositivo, se omologato, sarà utilizzabile per i controlli, con grandi vantaggi in termini di sicurezza ed anche di potenziale risparmio sulle polizze. Non dimentichiamoci infatti che il Fondo di garanzia per le vittime della strada, quello che copre anche gli incidenti provocati da veicoli non assicurati, lo paghiamo tutti e incide sul premio da versare». «Sarà una specie di Big Bang - prosegue Sebastiani - visto che il passaggio dal contrassegno cartaceo, facile da falsificare, a quello elettronico renderà impossibile l'evasione. Voglio anche aggiungere, per dare un'idea di questo problema, che se la media di chi non paga la Rc Auto in Italia è dell'8 per cento, nel resto dell'Europa si arriva al 4. È evidente che in questo settore c'è da fare veramente tanto».

Come funzionerà. Ma in concreto, come funzionerà questo meccanismo nuovo di zecca? Innanzitutto, è bene premettere che il tagliando resterà obbligatorio fino al 18 ottobre e quindi, in caso di mancata esposizione, verrà elevata la relativa sanzione. E bisogna anche aggiungere che già adesso le pattuglie della polizia municipale di alcune città toscane (Pisa, Empoli, Pontedera, Montopoli Valdarno e San Miniato, solo per fare qualche esempio), sono già dotate di sistemi di controllo "dedicati", come il temibile (per chi non è in regola) Targha o Segugio, disponibile in varie versioni e rimarcato in base alle aziende distributrici. «Da noi entrerà in funzione tal massimo tra una decina di giorni - spiega Massimo Bortoluzzi, comandante dei vigili urbani di Pisa - e contiamo di usarlo a rotazione in varie postazioni Autovelox che, oltre a quelle già esistenti, installeremo in città. Il grande vantaggio è il costo (al di sotto dei 12mila euro, ndr) e la velocità con cui ci fornisce la risposta: in quattro secondi sappiamo se un'auto è assicurata o no».

data stampa
dal 1980 monitoraggio media

Tiratura 01/2015: 64.211
Diffusione 01/2015: 50.254
Lettori III 2014: 524.000
Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati

IL TIRRENO

Dir. Resp.: Omar Monestier

11-APR-2015

da pag. 5

Come comportarsi. Sparito il tagliando, non è obbligatorio, ma è consigliabile portarsi dietro la polizza, che è poi un'attestazione del fatto di aver pagato la Rc Auto, così come la Constatazione Amichevole di incidente (Cai) o "modulo blu". Non va dimenticato, inoltre, che spesso alla polizza è allegata anche la Carta Verde, indispensabile per recarsi in molti paesi all'estero. Se poi si viene pizzicati dalle pattuglie attrezzate o, in futuro, dalle telecamere di autovelox, Telepass e ztl, in attesa di un adeguamernto legislativo che probabilmnente renderà possibile anche la multa diretta, arriverà un avviso di accertamento con la richiesta di presentarsi presso gli organi competenti per certificare la situazione.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Giorni contati per il tagliando dell'assicurazione auto (Foto Batavia)

Pontedera: vigilesse in azione con uno dei nuovi strumenti (Foto Silvi)

data stampa
dal 1980 monitoraggio media